



Giovedì 1 ottobre 1998

24

GLI SPETTACOLI

L'Unità

Zappinò

Video sì, ma d'artista un festival a Palermo



«Eat like a Winner», un video di Board, Dubin e Valdovino

ROMA Tormal*«Immagine leggera», l'unico festival italiano interamente centrato sulla videoarte. È il terzo anno, per questa manifestazione palermitana ma con occhi veramente internazionali, che va «in onda» da domani al 10 ai Cantieri culturali della Zisa. A presiedere la giuria del concorso internazionale c'è Robert Cahen, maestro francese delle arti elettroniche. E a lui la rassegna diretta da Alessandro Rais dedica anche un omaggio particolare, ospitando in prima italiana due sue installazioni. Mentre tra i lavori in competizione ci sono titoli di autori prestigiosi come Robert Kramer, David Larcher, Christian Boustani, Sandra Kogut, Johan Grimontprez, Claudio Pazienza. Nuovi concorsi: quello per cd-rom d'artista e quello, unico nel suo genere, per radiodrammi brevi in collaborazione con «Audiobox» (Radiote Rai). In retrospettiva il videoartista Gary Hill; un cineasta sperimentatore come l'austriaco Kurt Kren (1929-1998); l'integrale dei cortometraggi del francese François Ozon e gli episodi di Lumière sur un massacre, dieci film contro le mine antiuomo firmati da autori come Tavernier, Schloendorff, Kassovitz. Cr. P.



De Niro produce gli U2

Robert De Niro sarà il produttore degli U2 in un film girato dietro le quinte dell'ultimo tour della rockband più popolare del mondo. «Enthropy», questo il titolo, sarà diretto da Phil Janou che aveva già collaborato con il gruppo irlandese come regista del documentario «Rattle & Hum». La pellicola vedrà Bono e compagni recitare la parte di se stessi.

SCELTI PER VOI

Table with 4 columns: ITALIA 1 (20.45), TMC2 (20.30), RETEQUATTRO (22.40), RADIODUE (16.00). Rows include Moby Dick, Gang, Il Bacio della Morte, and Jefferson.

Carramba che miliardi! La Lotteria di Raffa

Parte la sfida del sabato sera: Raiuno punta su Raffaella Carrà, Canale 5 su «Ciao Darwin». Sette milioni di biglietti già venduti, ma è già polemica sui numeri «gratta e vinci»

ROMA Un miliardo e settecento milioni ogni settimana. È questa la cifra record che dispenserà la Lotteria Italia attraverso Carramba che fortuna!, la varietà della «Raffa nazionale», al via dal prossimo sabato su Raiuno. Dopo gli infelici trascorsi dell'edizione passata (quella con Enrico Montesano) la prima rete quest'anno punta sul sicuro: un mare di miliardi e il marchio doc di Raffaella Carrà, sperimentato con Carramba che sorpresa!, campione di autideli della scorsa stagione tv, modificato e corretto (così almeno assicura Raffa) per questa versione «miliardaria».

leggono in controluce i numeri nascosti. «Nessun problema per chi li ha acquistati - precisa però Vittorio Cutrupi, direttore dei Monopoli - mentre i rivenditori, che con un complicato meccanismo potrebbero avvantaggiarsi, hanno due possibilità: o comprarli tutti e quindi giocare come ogni acquirente oppure riconsegnarli». In ogni caso la distribuzione è sospesa fino a quando non saranno pronti i nuovi biglietti «coprenti». Memore delle passate sfortune della Lotteria Italia anche Raffa ammette che il discorso dei miliardi la «distrae», «perché le macchine si possono inceppare e io cercherò di essere più seria possibile perché non voglio avere alcun tipo di problema». Quanto alla «sfida» con Paolo Bonolis che contemporaneamente si esibirà su Canale 5, la Carrà dice convinta: «Siamo entrambi creativi, pensiamo allo spettacolo. Sono sicura che il suo sarà un bel programma e spero che sabato davanti alla tv ci siano 20 milioni di spettatori, dieci per ciascuno».

L'ALTRO SABATO

L'evoluzione secondo Bonolis



ROMA Non ha dubbi Paolo Bonolis. «Competere con la sempiterna Carrà e la lotteria di Stato, è un bell'azzardo. Allora preciso: non mi interessano le gare. Noi faremo la nostra parte, lei la sua». Simula un aplomb che non gli appartiene, Bonolis, ma di fatto non getta la spugna. A Ciao Darwin, il programma che esordirà sabato alle 21 su Canale 5, tiene particolarmente visto anche che lo firma come autore. E tentare di «rubare» ascolti a Rai 1 non è solo un «azzardo» ma una sfida professionale ad altissimo livello. Certo, in Ciao Darwin non si vince nulla ma lo staff del presentatore e la Mediaset hanno fatto le cose in grande per catalizzare l'audience. Il formato del programma, per esempio, è esattamente a metà strada tra il gioco e il varietà. L'occhialuto Paolo, coadiuvato dal comico Luca Laurenti e dalla modella Annabelle Brewka, ha in mente di proporre «un divertente percorso antropologico per cercare il maschio e la femmina del 2000». Nel corso di 13 trasmissioni si tenderanno la palma di Adamo

ed Eva del futuro due diverse categorie di uomini e donne: gli alti e i bassi, i magri e i grassi, i capelloni e i calvi, le «maritate» e le amanti, e così via. I concorrenti, 50 a puntata, per poter rappresentare il loro genotipo si sottoporranno a diverse prove di abilità. A votarli ci penserà una maxi-giuria formata da 200 persone. I sei «prototipi» umani che raggiungeranno il punteggio maggiore, avranno accesso all'ultima puntata. Uno svolgimento apparentemente lineare quello di Ciao Darwin. Di fatto il varietà «evolutivo» utilizzerà tre diversi set, oltre venti telecamere e «una buona dose di casualità ed improvvisazione», come dice Bonolis. «Promettiamo uno spettacolo inusuale e divertente concepito in casa e non importato dall'estero», spiega il conduttore. Che conclude: «Credo che questo sia il futuro della televisione: usare vecchi schemi ma nuovi linguaggi, possibilmente destrutturati». Bonolis dadaista? Lo scopriremo sabato.



Paolo Bonolis e Luca Laurenti; a sinistra Raffaella Carrà

I PROGRAMMI DI OGGI

Grid of TV programs for today across various channels: Raiuno, Raidue, Raitre, Rete 4, Italia 1, Canale 5, TMC, TMC2, Tele+bianco, Tele+nero, Radiouno, Radiodue, ItaliaRadio.